



Premio Go Slow - Co.M.o.Do. 2015

*Per la creazione di una rete di mobilità dolce  
a favore dello sviluppo dei territori italiani*

## **Concorso alla candidatura e regolamento**

6° Premio Go Slow - Co.Mo.Do. 2014

### **Presentazione generale**

#### **Le reti di mobilità dolce, gli itinerari verdi**

Rompere gli schemi del viaggio più tradizionale per scoprire una regione attraverso il suo patrimonio verde. Un *itinerario verde* è un itinerario concepito, regolato e segnalato con l'obiettivo di essere fruito da più categorie di utenti non motorizzati. Potrà comprendere dei *sentieri*, delle *strade* e delle *vie verdi*. Sarà completato all'occorrenza da strade la cui densità di traffico, l'ampiezza, i pendii, la pavimentazione stradale, la sistemazione (i marciapiedi, le piste ciclabili, le strade arginali) sono adatte ai bisogni e alle aspettative degli utenti interessati.

La *mobilità dolce* è finalizzata alla fruizione dell'ambiente e del paesaggio, all'attività ricreativa, con particolare attenzione agli utenti deboli, ai bambini e agli anziani, caratterizzate da elevata sostenibilità ambientale e costituite da infrastrutture quali: percorsi pedonali e per utenti a mobilità ridotta; percorsi ciclabili; percorsi per il turismo equestre; altre tipologie di utilizzi sostenibili;

Il *recupero di aree dismesse e/o degradate* con relativo razionale uso del territorio consente nuove opportunità per il *turismo verde* e per il movimento della popolazione in aree urbanizzate e permette la conservazione, per quanto riguarda le ex-ferrovie, di "canali" fisici" potenzialmente riutilizzabili per il servizio ferroviario.

## **Glossario**

**Rete di mobilità dolce:** ovvero sistema di percorsi realizzati attraverso il recupero e il riutilizzo delle seguenti infrastrutture: ferrovie in disuso; strade rurali o percorsi pedonali e mulattieri di rilevante interesse storico; tratturi e transumanze, argini di fiumi; alzaie di canali; altri sentieri di pianura e montagna; altre infrastrutture lineari, quali tronchi stradali carrozzabili dismessi o in abbandono; percorsi in treni storici; valorizzazione di itinerari di archeologia industriale.

**Sentiero:** via pubblica stretta la cui larghezza non eccede mai quella necessaria alla circolazione dei pedoni.

**Vie Verdi:** vie di comunicazione autonome riservate ai trasferimenti non motorizzati, sviluppate per valorizzare l'ambiente e la qualità della vita, che racchiudano le condizioni sufficienti di ampiezza, di pendenza e di pavimentazione stradale per garantire una fruizione sicura per tutti gli utenti a seconda delle proprie capacità. Nella pratica, ogni *Via* così definita, che permetta la circolazione e l'incrocio almeno a piedi e in bicicletta, potrà essere considerata come *via verde*. Strada pubblica: ha un fondo regolato per la circolazione dei veicoli in generale.

## **Regolamento del Premio Go Slow - Co.Mo.Do.**

### **Articolo 1 – Condizioni generali**

Il ruolo che giocano le **vie verdi**, la cosiddetta "rete 'umile", fatta di sentieri, alzaie di navigli, ex- ferrovie, la costituzione di una rete di infrastrutture, già esistenti, ma recuperate e valorizzate può avere una grande utilità sociale con il vantaggio della riduzione dell'infortunistica stradale, con lo spostamento degli utenti 'deboli' su strade a loro dedicate, con l'aumento dello stato di salute e di benessere della popolazione favorendo la mobilità fisica. Portare avanti un programma di "rete dolce" comporta accessi sicuri in città, riscoperta di spazi naturali e rurali, nuove opportunità per il *turismo verde* e per il movimento della popolazione in aree urbanizzate, riqualificazione e valorizzazione dei territori attraversati.

Al fine di valorizzare e incoraggiare le azioni condotte in favore degli itinerari verdi in Italia, l'Associazione culturale no profit **Go Slow Social Club** in collaborazione con la **Confederazione nazionale della mobilità dolce (Co.Mo.Do.)**, organizza da sei edizioni il Premio rivolto alle P.A. e studi di architettura e ingegneria ambientale per le migliori realizzazioni di itinerari verdi e di reti di mobilità dolce al fine di stimolare lo sviluppo qualitativo di queste nuove pianificazioni offerte al grande pubblico in Italia.

I brand di **Go Slow Social Club & Co.Mo.Do.** identificano le attività della Confederazione a ogni livello. Inoltre i brand **Go Slow Social Club & Co.Mo.Do.** qualificano i prodotti editoriali, gli eventi e le manifestazioni, le strutture e gli interventi territoriali che rispondono ai criteri fondativi della Confederazione, ovvero: recupero e valorizzazione di infrastrutture dismesse o sottoutilizzate; separazione dalla rete stradale ordinaria e identificazione di una sede propria come parte di una rete nazionale; integrazione con il trasporto pubblico locale, con la rete della ricettività diffusa e con quella delle aree naturali protette.

## **Articolo 2 – Condizioni di organizzazione**

La giuria è composta da urbanisti, architetti del paesaggio, ingegneri ambientalisti, mobility manager, professionisti della comunicazione turistica, cultori della materia a livello nazionale, un comitato tecnico che affianca la giuria nel suo lavoro di preparazione dei dossier e in particolare nella determinazione delle candidature eleggibili, in funzione di questo regolamento.

La giuria assegnerà un **primo premio**, un **secondo** e un **terzo premio** per le realizzazioni di itinerari verdi già realizzati o in Studio di fattibilità da parte di Regioni, Comuni, Unioni di Comuni, Parchi (anche di interesse comunale e sovracomunale) e Riserve., gruppi di azione locale (GAL).

La Giuria potrà ugualmente assegnare un **massimo di cinque menzioni speciali** e due Premi Speciali per i cosiddetti "BUONI PROGETTI" ancora in fase realizzativa ma in stadio avanzato di esecuzione e per i BUONI PROGETTI concretamente realizzati da studi di fattibilità già premiati.

La consegna ufficiale dei premi avrà luogo il 10 ottobre 2015 a Spoleto.

I vincitori saranno avvisati entro il **7 ottobre 2015**.

I lavori dei vincitori dei primi tre premi e di quelli delle menzioni speciali di giuria saranno consultabili sui siti internet

[www.goslowsocialclub.it](http://www.goslowsocialclub.it) , su [www.mobilitadolce.it](http://www.mobilitadolce.it), su [www.ferroviedimenticate.it](http://www.ferroviedimenticate.it)

### **Articolo 3 - Il Premio**

Il VI Premio **GO SLOW - Co.Mo.Do.** sarà assegnato a quelle realizzazioni esemplari che presenteranno la migliore integrazione di caratteristiche differenti che definiscono gli itinerari verdi.

Le realizzazioni premiate si distingueranno nei campi a seconda di:

- mobilità quotidiana, di tempo libero e turismo
- impatto socio-economico dell'itinerario verde
- comunicazione (stampa, tv, web, media in genere), promozione dell'utilizzo collettivo dell'itinerario verde
- animazione, azione in favore di pubblici specifici
- soluzioni tecniche esemplari o innovative, gestione/manutenzione esemplari o innovative
- intervento panoramico e attrattivo dell'itinerario verde
- preservazione, riabilitazione e valorizzazione del patrimonio culturale, costruito e naturale e di ambito pubblico
- servizi resi agli utenti lungo l'itinerario
- risposte alle domande e aspettative degli utenti
- partecipazione della cittadinanza locale
- I progetti premiati dovranno proporre, oltre alla migliore integrazione delle caratteristiche enumerate, quelle qualità intrinseche particolari che faranno un modello del genere, convalidato dal successo popolare e dalle ricadute positive sullo sviluppo duraturo del territorio.

## **Articolo 4 - Dossier delle candidature**

Il formulario e il regolamento del premio sono rinvenibili sui siti di [www.mobilitadolce.it](http://www.mobilitadolce.it) - [www.ferroviedimenticate.it](http://www.ferroviedimenticate.it) e [www.goslowsocialclub.it](http://www.goslowsocialclub.it)

Il Premio sarà comunicato attraverso la mailing delle due associazioni, annunci nella newsletter e nei social di Co.Mo.Do e Go Slow Social Club.

Il presente invito alle candidature è aperto a partire dal **30 luglio 2015**, fino al **30 settembre 2015**, data ultima di deposito dei dossier delle candidature. La totalità dei documenti richiesti comprenderà:

- una versione digitale (CD-ROM o DVD, POWER POINT) con il progetto globale
- una versione cartacea relativamente a materiale propagandistico realizzato per l'intervento di cui alla candidatura.

Formulario, dossier ed eventuale altro materiale devono pervenire all'indirizzo sottoscritto entro e non oltre la data del **30 settembre 2015** (fa fede la data del timbro postale). La Giuria si riserva di richiedere eventuale materiale integrativo in caso di insufficienti parametri di valutazione. Le candidature prive in toto o in parte dei documenti richiesti saranno subordinate rispetto alle altre.

Per ogni ulteriore informazione pregasi scrivere a:

[segretariogenerale@mobilitadolce.it](mailto:segretariogenerale@mobilitadolce.it) e in copia e conoscenza a [info@goslowsocialclub.it](mailto:info@goslowsocialclub.it)

- 

## **Articolo 5 – Risultati e consegna del premio**

La cerimonia ufficiale e la consegna del premio avrà luogo a **Spoleto** presso il centro Studio Co.Mo.Do. il 10 ottobre 2015), alla presenza del Comitato scientifico del Premio, presieduta dal Presidente di Co.Mo.Do. *Architetto Massimo Bottini*, alla presenza di una selezione di professionisti tecnici appartenenti alle Associazioni della piattaforma di **Co.Mo.Do.** e di **Go Slow Social Club.**

Si darà lettura del palmarès, in presenza dei membri della giuria,

così come dei progettisti vincitori.

- **L'Associazione Co.Mo.Do.**

La **Confederazione Mobilità Dolce (Co.Mo.Do.)** nasce a Milano nel 2006 come piattaforma per creare una Rete nell'ambito della mobilità dolce e sostenibile fra le più importanti Associazioni nazionali. Ne fanno anche parte associazioni regionali che operano nel settore del turismo ecompatibile, del trasporto pubblico locale, del cicloturismo, del trekking su vie storiche e vie verdi, del turismo ferroviario, dell'ippoturismo, di comitati locali che difendono la dismissione delle linee ferroviarie regionali. Obiettivi di **Co.Mo.Do.** sono la promozione, attraverso forme e modi da definire, di una rete nazionale di mobilità dolce che abbia come requisiti fondamentali:

- il recupero delle infrastrutture territoriali dismesse (ferrovie, strade arginali, percorsi storici ecc.)
- la compatibilità e l'integrazione fra diversi utenti
- la separazione dalla rete stradale ordinaria, o in certi casi la protezione della mobilità dolce sulle strade promiscue con i mezzi motorizzati a bassa intensità di traffico
- l'integrazione con il sistema dei trasporti pubblici locali e con la rete dell'ospitalità diffusa

La piattaforma di **Co.Mo.Do.** realizza master plan di mobilità dolce, annuali convegni nazionali tematici sulla valorizzazione e rigenerazione del paesaggio, prodotti editoriali, il **Premio Go Slow-Co.Mo.Do.** per i migliori studi di fattibilità e progetti di mobilità dolce realizzati da Enti Pubblici, manifestazioni nazionali e regionali (fra tutte la **Gior-nata Nazionale delle Ferrovie Dimenticate**), valorizzare e tutelare la ricchezza del paesaggio culturale italiano da fruire in mobilità dolce.

**Consiglio Direttivo:**

Presidente: Massimo Bottini

Presidente onorario: Anna Donati

Past President: Albano Marcarini

Segretario Generale: Debora Sanna

Consiglieri: Alessandra Bonfanti, Paolo Capocci, Renato Covino, Silvio Cinquini, Massimo Ferrari, Roberto Greco, Mario Pietrangeli, Giulio Senes.

## **L'Associazione culturale Go Slow Social Club**

**Go Slow Social Club** è un'organizzazione no profit culturale, attiva sia a livello regionale che nazionale, nell'ambito delle arti visive dedicate al viaggio, alla geografia del paesaggio e in generale alla creazione e promozione di progetti ed eventi legati alla nuova mobilità dolce e sostenibile.

**Go Slow Social Club** produce e organizza esposizioni artistiche, pubblicazioni editoriali, opere audio-visive, corsi di formazione e laboratori artistici sul disegno urbano, progetti culturali volti a favorire la fruizione del paesaggio, per generare turismo culturale e rispettoso del territorio, viaggi a piedi e in bicicletta in Italia e all'estero.

Operano in **Go Slow Social Club** consulenti di comunicazione, comunicatori ambientali, architetti del paesaggio, disegnatori, fotografi, esperti di trasporto pubblico locale, esperti di mobilità dolce territoriale.

**Go Slow Social Club** recepisce e sviluppa gli obiettivi della Confederazione per la Mobilità Dolce di cui è confederata e della Rete di Mobilità Nuova. Svolge da 5 edizioni un festival itinerante per l'Italia "**Go Slow Social Festival**" e il premio "**Lo Sguardo del viaggiatore e il racconto dei luoghi**". Dal 1994 edita il journal web

**[www.viaggiatori.com](http://www.viaggiatori.com)**

In particolare **Go Slow Social Club** è anche un laboratorio di proposte volte a promuovere la ricerca per la realizzazione di un sistema di percorsi dedicati ad una circolazione non motorizzata, in grado di connettere gli utenti e i viaggiatori con le risorse naturali, agricole, paesaggistiche e culturali, con i centri di vita degli insediamenti urbanistici sia nelle metropoli che nei piccoli centri storici. Particolare attenzione intende porre al patrimonio costituito dalle linee ferroviarie dismesse, che testimoniano la loro importanza nell'evoluzione dell'uomo e delle città

e che, se opportunamente recuperate, possono diventare sedimenti ottimali per la mobilità dolce.

## **Il manifesto di Go Slow Social Club**

Gli obiettivi sociali:

- Promuovere percorsi e *greenways* con impatto positivo sulla società per creare all'interno delle comunità opportunità ricreative e di trasporto, influenzandone l'economia e lo sviluppo
- Creare nuove opportunità per attività *outdoor* non motorizzate, migliorando la qualità dell'ambiente e della vita in città
- Stimolare forme di incontro, coinvolgimento e di rete tra cittadini, aziende, ordini professionali ed università per ricerca e formazione sulla mobilità dolce, intermodale, capillare e flessibile
- Favorire lo *slow landscape*. Addentrarsi "dolcemente" nei luoghi nei quali le matrici storico - culturali riescono a fondersi con la singola persona
- Organizzare tavole rotonde su relazioni fra ferrovie e paesaggio, fra binari dismessi e loro potenzialità eco-paesistiche
- Promuovere stili di viaggio sostenibili dal punto di vista ambientale ed economico, intervenendo sul valore aggiunto che il percorso offre all'insieme offerto dell'area
- Promuovere il turismo sostenibile secondo i dettami della Carta di Lanzarote (aprile 1995) che riconosce il ruolo del turismo nello sviluppo dei territori, affermando che "*Lo sviluppo del turismo deve essere basato sul criterio della sostenibilità. Ciò significa che deve essere ecologicamente sostenibile nel lungo periodo, economicamente conveniente, eticamente e socialmente equo nei riguardi delle comunità locali.*"
- *Lo sviluppo sostenibile è un processo guidato che prevede una gestione globale delle risorse per assicurarne la redditività, consentendo la salvaguardia del nostro capitale naturale e culturale"*



## Contatti

Relazioni esterne Premio Go Slow - Co.Mo.Do. 2015  
Agenzia di comunicazione integrata Officinekairos.it  
[info@goslowsocialclub.it](mailto:info@goslowsocialclub.it)

*Segreteria organizzativa del Premio:*

[segretariogenerale@mobilitadolce.it](mailto:segretariogenerale@mobilitadolce.it) 0541 626162  
[www.mobilitadolce.it](http://www.mobilitadolce.it) - [www.goslowsocialclub.it](http://www.goslowsocialclub.it)